



COMUNE DI STIENTA

Provincia di Rovigo

Numero 16 Del 30-05-2022

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2022 - APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore **19:30**, nella sede del Comune di Stienta, previ avvisi scritti e inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri e previa partecipazione al Sig. Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il PRESIDENTE Avv. FERRARESE ENRICO

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dott. PALLARA PATRIZIA il quale procede all'appello nominale. Risultano

FERRARESE ENRICO	P	PAVANELLI RICCARDO	P
BARUFFALDI ROLANDO	P	ZAMBERLAN ILARIA	P
BARAZZUOLI GIULIA	P	FORTI PAOLO	P
MAGHINI DAVIDE	P	MARZOLA CRISTIAN	P
TROTTO LORELLA	P	CESTARI SIMONA	A
FRATTI IVAN	A	MILANI ELISA	P
FURINI MAURO	P		

Presenti n. 11, Assenti 2

Assessori esterni:

MALAVASI RICCARDO	P
FRANCHI MARCO	P
GARATO MARINA	P
FOGAGNOLO ALESSANDRA	P

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg.

BARAZZUOLI GIULIA

TROTTO LORELLA

MARZOLA CRISTIAN

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'Ordine del giorno dlel'odierna adunanza

PARERI – art.49, comma 1, D.lgs 18.08.2000, n.267

Regolarità Contabile Favorevole - in data:20-05-2022

Il Responsabile del servizio finanziario F.to DE TOMAS CRISTINA

Regolarità Tecnica Favorevole - in data:20-05-2022

Il Responsabile del servizio F.to DE TOMAS CRISTINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- l'articolo 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, tra le quali specificamente:
 - *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’ (lett. f);*
 - *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento” (lett. h);*
 - *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi” (lett. i);*
- la Delibera ARERA n. 443/2019/R/Rif del 31.12.2019 con la quale sono stati definiti i *“Criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 – 2021”* ;
- la Delibera ARERA n. 57/2020/R/Rif del 03.03.2020 recante *“Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio de procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente”*;
- la Delibera ARERA N.363/2021/R/Rif del 03.08.2021 rubricata *“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*, con la quale si è provveduto ad approvare la definizione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti, che si compone altresì dell'Allegato A recante *“Modello tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2022-MTR 2”*;
- la Determinazione n.02/DRIF/2021 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati di ARERA recante *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuto approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- la Delibera ARERA n.15/2022/R/Rif del 18.01.2022 recante *“Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”* ed in particolare l'allegato *“Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)”*.

RICHIAMATI:

- l'art. 6.3 della delibera ARERA n.443/2019/R/Rif secondo cui *“La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore”*;
- l'art. 1.2 della deliberazione ARERA 57/2020/R/Rif secondo cui *“Laddove l'Ente territorialmente competente risulti identificabile con il gestore, la procedura di validazione di cui al comma 6.3 del provvedimento da ultimo citato può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente medesimo o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di*

dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli."

- sulla base di quanto disciplinato ai commi 7.1 e 7.2 della delibera ARERA 363/2021/R/Rif, i gestori predispongono il PEF, dettagliandone lo sviluppo per un periodo quadriennale coincidente con il secondo periodo regolatorio 2022-2025, in conformità alle indicazioni metodologiche previste al Titolo VII dell'allegato A) alla Delibera ARERA appena citata, e a partire dai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'esercizio di riferimento;
- la definizione contenuta nel MTR allegato alla appena citata delibera, secondo cui *"Ente Territorialmente competente è l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente"* (art. 1, MTR allegato alla delibera 443/2019/r/rif del 31.10.2019)

RILEVATO che:

- tutti i 50 comuni della provincia di Rovigo appartengono al bacino territoriale ottimale denominato "Rovigo", (D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014);
- il Consiglio di bacino Rovigo è stato costituito, nelle more della liquidazione del Consorzio RSU, in data 12 settembre 2017 mediante la sottoscrizione di apposita convenzione istitutiva, conforme allo schema-tipo approvato con DGRV n. 1117/DGR del 1° luglio 2014, da parte di tutti i comuni del bacino polesano;
- il Consiglio di bacino, in forza dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani disposto con deliberazione 1/2021, dal 2021 si configura come Ente Territorialmente Competente (ETC);

DATO ATTO che in data 19/04/2022 l'Assemblea del Consiglio di Bacino Rovigo, convocata con nota prot. 600/2022 del 13/04/2022, ha approvato il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022 dei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Rovigo ai sensi dell'art. 7 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, comprendente il PEF del Comune di Sienta approvato con delibera di Assemblea di Bacino n.10 del 19/04/2022;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28.06.2021 con la quale il Comune di Sienta ha approvato le tariffe della Tari per il 2021;

DATO ATTO che per il Comune di Sienta l'ammontare dei costi risultanti dal PEF 2022 e da coprire con tariffa è pari ad € 465.643,00;

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2022, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014);
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 80,94% a carico delle utenze domestiche e del 19,06% a carico delle utenze non domestiche;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;

CONSIDERATO che nella scelta dei coefficienti di adattamento si sono adottati criteri tali da garantire una equa distribuzione del carico tariffario sulle diverse utenze;

RITENUTO, relativamente alle utenze non domestiche, di utilizzare i coefficienti di adattamento KC e KD nella misura minima per le categorie 16 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie), 17 (bar, caffè, pasticceria) e 20 (Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio) a seguito di opportuna analisi delle ridotte dimensioni aziendali e del modesto bacino di utenza prevalentemente locale che presuppone una esigua produzione di rifiuti, nella misura massima per la categoria 9 (Banche, istituto di credito e studi professionali) e nella misura media per le restanti categorie, ritenendo per queste ultime adeguato il coefficiente prescelto;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno"*;

DATO ATTO che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" è stato approvato definitivamente nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022, disponendo la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 di cui all'articolo 151, comma 1, del D. lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il comma 5-sexiesdecies dell'art. 3, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene spostato al 31 maggio 2022 il termine per i Comuni di approvare i regolamenti della Tari e delle tariffe corrispettive sulla base del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il Regolamento per la disciplina della Tassa rifiuti Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28.09.2020 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28.06.2021;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Testo Unico degli EE.LL., D.Lgs. n. 267/2000;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco passa la parola all'assessore Fogagnolo che provvede all'illustrazione del provvedimento. Al termine chiede la parola il consigliere Forti il quale domanda se ci si è informati presso il gestore sulle cause degli aumenti. Il Sindaco risponde che i motivi sono diversi, principalmente la modifica del criterio di calcolo, gli investimenti effettuati dal gestore (per nuove attrezzature) e poi il Covid. Gli aumenti ci sono stati in tutti i comuni del bacino, fino a quando ha potuto il Comune ha cercato di tamponare con il suo bilancio, ma si può fino ad un certo punto. Nelle previsioni ci sono delle riduzioni, ma poi, è tutto da vedere.

Il consigliere Marzola chiede se per il 2023 sono previsti aumenti minori. Il Sindaco risponde che addirittura sono previste riduzioni, ma si vedrà. Precisa che l'anno scorso agli aumenti si è fatto fronte con parte dell'avanzo di amministrazione.

Si passa alla votazione.

Con voti favorevoli n. 8 espressi nelle forme di legge dai n. 11 Consiglieri comunali presenti, astenuti n. 3 (Forti, Marzola, Milani),

DELIBERA

1. di prendere atto del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022 dei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Rovigo ai sensi dell'art. 7 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, approvato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Rovigo n.10 del 19/04/2022;
2. di approvare il "Piano finanziario TARI anno 2022" per la quota relativa al Comune di Stienta, dando atto che il suddetto PEF prevede un costo complessivo del servizio e delle attività connesse pari ad € 465.643,00, allegato come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di dare atto che nel bilancio di previsione 2022 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
4. di approvare le tariffe da applicare alla TARI per l'anno 2022 e i coefficienti Kb, Kc e Kd come risultano dall'allegato piano tariffario anno 2022;
5. di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal PEF 2022;
6. di dare atto, come approvato con Delibera di Giunta n.31 del 10.05.2022, le seguenti scadenze TARI per l'anno 2022:
 - Prima rata d'acconto entro il 15/07/2022;
 - Seconda rata d'acconto entro il 14/10/2022;
 - Saldo entro il 20/12/2022.
7. di dare atto che, in forza del Regolamento per l'applicazione della TARI, verranno applicate le seguenti agevolazioni-riduzioni tariffarie per la componente TARI:

Riduzioni / Agevolazioni per rifiuti urbani	Misura riduzione/agevolazione tariffaria
Compostaggio domestico frazione umido e verde	10% della quota variabile della tariffa
Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo	30% della quota variabile della tariffa
Nuclei familiari, ove è presente una o più persone con grado di invalidità dal 70%	- 40% della quota fissa e variabile della tariffa, con ISEE fino ad € 7.500,00 - 30% della quota fissa e variabile della tariffa, con ISEE compreso tra €7.501,00 ed €

	10.000,00
Utenze domestiche intestate a nuclei familiari a basso reddito	- 30% della quota fissa e variabile della tariffa, con ISEE fino ad € 7.500,00; - 20% della quota fissa e variabile della tariffa, con ISEE compreso tra €7.501,00 ed € 10.000,00

8. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti (TARI), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, all'aliquota deliberata dalla provincia;
9. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;

Con separata votazione, con voti favorevoli n. 8 espressi nelle forme di legge dai n. 11 Consiglieri comunali presenti, astenuti n. 3 (Forti, Marzola, Milani),

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to FERRARESE ENRICO

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALLARA PATRIZIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Art.124, comma 1 D.lgs 267/2000

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti esteso verbale venne pubblicato, a cura del Messo Comunale, il giorno _____ all'Albo Pretorio del Comune, ove resterà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il segretario comunale
F.to PALLARA PATRIZIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione

E' stata affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza reclami

E' stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art.135 del D.lgs 267/2000, il _____ con nota prot. N. _____

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Dalla residenza Comunale, il _____

Il Segretario Comunale
F.to PALLARA PATRIZIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza Comunale, il _____

Il Segretario Comunale
PALLARA PATRIZIA